



COMUNE DI FERRARA  
Città Patrimonio dell'Umanità

Ferrara, 30 luglio 2025

Al Consiglio Comunale di Ferrara

Alla Consigliera Anna Chiappini  
Al Consigliere Davide Nanni

Gruppo Consiliare PD Ferrara

**Oggetto: interrogazione sul disfunzionamento degli impianti di climatizzazione presso l'asilo nido comunale "P. Neruda" di Ferrara – P.G. 128386 del 08/07/2025**

Gentili Consiglieri,  
con riferimento all'interpellanza di cui all'oggetto, si comunica quanto segue:

In primo luogo, si precisa che non è mai stato rilevato alcun malfunzionamento negli impianti di climatizzazione installati presso la struttura "P. Neruda". Presso la struttura Pablo Neruda sono già presenti impianti di climatizzazione fissi nelle stanze dedicate al riposo dei bambini, attivi e funzionanti. Gli impianti sono stati implementati nel 2023 specificamente nelle camere da letto considerando la necessità di garantire condizioni ottimali durante i momenti di riposo dei bambini. A questi si sono aggiunti, per questi mesi estivi, nuovi dispositivi mobili per il raffrescamento, i cosiddetti "pinguini", oltre a ventilatori posizionati nelle sezioni e negli spazi di attività, per dare la possibilità agli operatori di rafforzare ulteriormente il comfort termico anche durante le ore più calde, garantendo una copertura più ampia degli spazi utilizzati durante i centri estivi.

Le misure adottate non riguardano solo il Neruda, ma rientrano in un più ampio piano di potenziamento attuato su tutte le sedi dei centri estivi comunali, calibrato tempestivamente e in modo proporzionato alle caratteristiche di ogni singola struttura.

Per affrontare l'emergenza calore sono stati infatti nei giorni scorsi consegnati anche ulteriori dispositivi raffrescanti, compatibili con gli spazi e in linea con le esigenze di sicurezza.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 30/07/2025 da Marzola Paola.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Come già precedentemente comunicato, si ritiene che tali impianti contribuiscono ad un miglioramento sensibile della situazione, ma questa deve essere affrontata in modo sistematico, ovvero considerando e valutando l'intera giornata educativa. Infatti per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e pedagogici, questi attengono alla corretta programmazione delle attività estive, che deve tenere conto del clima, proponendo un ritmo adeguato, giochi e attività coerenti con la stagione, e un'organizzazione degli spazi pensata per il benessere e la serenità dei bambini.

L'Amministrazione ed i suoi tecnici hanno effettuato vari sopralluoghi presso la struttura, anche a inizio servizio, per verificare direttamente le condizioni ambientali e il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di climatizzazione e raffrescamento, confermando l'assenza di malfunzionamenti. Sono inoltre stati effettuati ulteriori sopralluoghi nel corso del mese di luglio e anche in occasione dell'apertura del servizio per monitorare costantemente non solo l'efficacia del raffrescamento, ma anche la rispondenza ai canoni di salubrità richiesti dall'Azienda AUSL, garantendo così il pieno rispetto degli standard igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente per i servizi educativi dedicati all'infanzia.

A tale proposito anche in questa sede ci preme sottolineare come diversi studi riportano come l'uso dei condizionatori negli ambienti per l'infanzia richieda attenzione costante alla qualità dell'aria, alla manutenzione dei filtri e alla regolazione delle temperature, per evitare effetti negativi sulla salute dei bambini, quali sbalzi termici, irritazioni o aumento delle infezioni respiratorie.

Da più parti si richiama l'esigenza di evitare eccessivi sbalzi di temperatura tra interno ed esterno, e si raccomanda di preferire l'uso di ventilatori per favorire il ricambio d'aria, garantendo durante la giornata una costante aerazione, una corretta idratazione e un ricambio frequente dell'aria nei locali.

Relativamente al progetto pilota per l'estensione del servizio estivo al mese di agosto 2025, si conferma che la struttura "P. Neruda" è stata scelta proprio in considerazione delle condizioni impiantistiche ottimali e della presenza di sistemi di climatizzazione adeguati a garantire il comfort necessario anche nei periodi di maggiore calore.

L'Amministrazione comunque continuerà a monitorare costantemente le condizioni ambientali di tutte le strutture educative comunali, implementando ulteriori misure ove necessario per le priorità tecniche rilevate.

Dott.ssa Chiara Scaramagli  
Assessore con deleghe a Istruzione e Formazione,  
Politiche Giovanili, Processi Partecipati e Gemellaggi



